



## **AMBITO TERRITORIALE N 18** *per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona* **COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE**

---

### **AVVISO PUBBLICO**

**PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI CON CUI EFFETTUARE LA PARTNERSHIP PER LA PARTECIPAZIONE ALL' AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER L'ISTITUZIONE O IL RAFFORZAMENTO DI CENTRI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI MOTIVATE DA ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITÀ DI GENERE**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n.241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

**VISTO** il decreto legislativo 9 luglio 2003, n.215, recante “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica”;

**VISTA** la Strategia europea per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ 2020-2025 presentata dalla Commissione europea il 12 novembre 2020;

**VISTA** la Strategia nazionale LGBT+ per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere 2022-2025, adottata con decreto direttoriale del 6 ottobre 2022, in coerenza con la sopra citata Strategia europea;

**VISTO** l'art. 105-*quater*, come modificato dall'art. 38-*bis*, comma 1, del decreto- legge 14 agosto 2020, n.104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n.126 che al comma 2 istituisce un Programma per la realizzazione in tutto il territorio nazionale di centri contro le “discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere”;

**VISTO** il decreto della Ministra per le pari opportunità e la famiglia del 17 dicembre 2020, sul quale è stato acquisito in pari data il parere favorevole della Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, che in sede di prima applicazione, individua le modalità di attuazione del comma 2 del sopra citato art. 105-*quater*, come modificato dall'art. 38-*bis*, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2020 n.104, convertito con legge 13 ottobre 2020, n.126, prevedendo in particolare la pubblicazione di un Avviso a cura dell'UNAR, per un immediato utilizzo delle risorse stanziare per l'anno 2020;

**CONSIDERATO** che i centri devono garantire alle vittime di discriminazione o violenza fondata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, adeguata assistenza legale, sanitaria, psicologica, di mediazione sociale e ove necessario anche adeguate condizioni di alloggio e di vitto;

**VISTO** l'Avviso pubblico del 10 marzo 2021 relativo alle risorse stanziare per l'anno 2020 per la selezione di progetti per la costituzione di centri contro le discriminazioni motivate dall'orientamento sessuale e



## **AMBITO TERRITORIALE N 18** *per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona* **COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE**

---

dall'identità di genere, che ha avviato interventi di natura sperimentale;

**VISTA** la determina a contrarre REP/156/2024 del 23 luglio 2024 con la quale è stata avviata la procedura relativa alla pubblicazione dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti per l'istituzione o il rafforzamento di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere.

**VISTA** la nota di indirizzo del Sindaco in qualità di Legale Rappresentante dell' Ambito Sociale di Zona N 18 prot. n. 55073/2024 del 19-08-2024

### **Articolo 1** **Finalità, obiettivi e linee di intervento**

1. L' Ambito N 18 intende selezionare il soggetto capofila della presente partnership
2. La finalità del presente Avviso è quella di fornire una tutela concreta alle persone vittime di discriminazione o violenza fondata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, o che si trovino in condizioni di vulnerabilità legata all'orientamento sessuale e all'identità di genere, in ragione del contesto sociale e familiare di riferimento, indipendentemente dal luogo di residenza.
3. Con il presente Avviso si intende, quindi, promuovere l'erogazione e la diffusione dei servizi a tutela delle persone LGBT+, su tutto il territorio nazionale, mediante il finanziamento di progetti finalizzati all'istituzione e al rafforzamento di Centri contro le discriminazioni garantendo, ove necessario, anche adeguate condizioni di alloggio e di vitto, che siano in grado di generare un valore aggiunto nella governance nazionale e territoriale degli interventi per la prevenzione e il contrasto della discriminazione e della violenza nei confronti delle persone LGBT+.  
Tali progetti dovranno, in particolare, garantire il sostegno e l'aiuto alle persone LGBT+ in situazioni di vulnerabilità favorendo, nel contempo, percorsi di autonomia e di inserimento socio- lavorativo.
4. Obiettivo del presente Avviso è, inoltre, quello di creare reti territoriali in grado di dare risposte concrete e articolate ai bisogni delle persone LGBT+, anche con il coinvolgimento dei vari soggetti istituzionali e della società civile, anche mediante accordi con gli enti regionali e locali, nell'ottica della prevenzione e del contrasto delle discriminazioni e della tutela dei diritti fondamentali.
5. Le linee di intervento oggetto del presente Avviso riguardano:

**Linea a)** l'istituzione o il rafforzamento di Centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere, ossia strutture operative per attività di supporto e assistenza legale, sanitaria, psicologica, di consulenza e orientamento alle persone LGBT+ vittime di discriminazione.

### **Articolo 2** **Risorse finanziarie**



## **AMBITO TERRITORIALE N 18**

*per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona*  
**COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE**

---

1. L'ammontare totale, stanziato dalla Presidenza del Consiglio di Ministri, delle risorse destinate ai progetti di cui al presente Avviso è di € 6.000.000,00 (euro sei milioni/00) a valere sulle risorse relative agli anni 2022 e 2023 del capitolo di spesa 527 "Misure per il sostegno delle vittime di discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere" – Centro di Responsabilità n. 8 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento pari opportunità.
2. Le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti riferiti alle linee di intervento di cui all'articolo precedente sono così ripartite:
  - **Linea a)** progetti per l'istituzione o il rafforzamento di Centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere: € 4.000.000,00 (euro quattro milioni/00).  
Il finanziamento di ciascuna proposta progettuale non potrà superare l'importo massimo di € **100.000,00** (euro centomila/00).
3. Il proponente trovandosi in stato di dissesto finanziario non può garantire un cofinanziamento almeno pari al 10% del costo totale del progetto, ma si rende disponibile ad offrire la sede per le attività come da progetto.
4. In caso di partecipazione in forma associata (ATS) il cofinanziamento potrà essere apportato interamente dal capofila o da un altro soggetto componente l'ATS, oppure essere ripartito tra tutti o parte dei componenti.
5. Il progetto potrà prevedere altri finanziamenti o contributi a valere su altri fondi pubblici nazionali ed europei, esclusivamente per attività che non sono oggetto di finanziamento da parte del presente Avviso. Qualora siano previste ulteriori forme di finanziamento, queste dovranno essere indicate nel piano economico finanziario.
6. Nel caso in cui, a seguito della formazione delle graduatorie relative a ciascuna delle linee di intervento, residuino risorse dagli importi di cui al precedente comma 2, l'UNAR si riserva la possibilità di attribuire dette risorse, in tutto o in parte, all'altra linea di intervento.

### **Articolo 3** **Soggetti proponenti**

1. Possono presentare domanda di partenariato per la selezione del soggetto capofila di tale progetto i seguenti soggetti:
  - a) le associazioni e le organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle vittime di discriminazione o violenza fondate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, in forma singola o associata.
  - b) i soggetti di cui alle lettere a) e b) anche in forma associata tra loro.



## **AMBITO TERRITORIALE N 18**

*per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona*  
**COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE**

---

2. Gli enti locali di cui al comma 1, lettera a), possono ricorrere, laddove compatibili, ad una delle forme associative previste dal Titolo II, capo V del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.
3. Le associazioni e le organizzazioni di cui al comma 1, lettera b), qualora soggetti proponenti in forma singola o in qualità di capofila, devono:
  - essere iscritte nell'apposito RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), quale registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
  - essere costituite da almeno tre anni e non avere scopo di lucro;
  - prevedere nel loro Statuto, da almeno tre anni, la tutela dei diritti delle persone LGBT+;
  - avere una comprovata e consolidata esperienza di almeno tre anni nell'ambito della tutela dei diritti delle persone LGBT+, nonché del sostegno e aiuto alle persone vittime di discriminazione e violenza per orientamento sessuale e identità di genere;
  - avere un bilancio di esercizio degli ultimi tre anni.
4. Qualora si intenda partecipare in forma associata, al momento della presentazione del progetto, deve essere data chiara indicazione della composizione dell'ATS, con apposita dichiarazione di impegno alla costituzione della medesima, sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti i soggetti interessati, e contestuale indicazione del soggetto designato per il ruolo di capofila.
5. La formalizzazione della costituzione dell'ATS potrà avvenire anche dopo la presentazione del progetto, tramite mandato collettivo irrevocabile conferito all'ente, associazione o organizzazione indicata quale capofila e mandataria, a mezzo atto notarile o scrittura privata autenticata.
6. Se il soggetto capofila dell'ATS è un ente locale, deve essere garantita la partecipazione di almeno un'associazione di cui al comma 1, lettera b) avente i requisiti specificati al comma 3.
7. È ammessa la presenza in ciascun ATS di associazioni o organizzazioni non in qualità di capofila, che si sono costituite da meno di tre anni e che abbiano svolto attività di erogazione di servizi attinenti a quelli previsti dall'art. 5 del presente Avviso.
8. Ogni soggetto proponente potrà presentare, a pena di esclusione, un'unica proposta progettuale per una sola linea di intervento (Linea a) sia in qualità di capofila che come componente di ATS.
9. L'ente locale, l'associazione o l'organizzazione capofila è comunque responsabile unico nei confronti dell'UNAR per la realizzazione del progetto e per la predisposizione, la raccolta e l'invio dei documenti e delle informazioni richieste oltre che della rendicontazione delle attività e delle spese sostenute. Il finanziamento sarà erogato dall'UNAR all'ente, all'associazione o all'organizzazione capofila che provvederà al trasferimento dello stesso al/ai soggetto/i facenti parte dell'ATS eventualmente costituita, in relazione alle quote loro spettanti.
10. La realizzazione delle attività progettuali dovrà essere svolta esclusivamente dal proponente sia in forma singola o ATS, non essendo ammesso l'affidamento a soggetti terzi delle attività medesime.



## **AMBITO TERRITORIALE N 18** *per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona* **COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE**

---

11. I suddetti requisiti devono essere posseduti e dimostrati al momento della scadenza del termine prescritto dall'Avviso, fissato entro e non oltre il quindicesimo giorno dall'affissione all'Albo Pretorio, del presente Avviso Pubblico e relativi allegati, termine entro il quale dovranno pervenire le istanze di partecipazione.

12. L' Ambito N 18 individuerà l'ente del privato sociale che svolgerà le funzioni di capofila e garantirà l'intera quota di compartecipazione prevista dall' Avviso Pubblico, senza alcun onere a carico del Comune capofila o degli altri soggetti di ambito

13. L' Ambito N 18 metterà a disposizione le sedi di ambito per lo svolgimento delle attività progettuali ove finanziate

### **Articolo 4** **Tipologia dei Centri e requisiti organizzativi**

1. I Centri si dividono in due tipologie come indicato all'art. 1 comma 4:

#### **Linea a)**

La proposta progettuale dovrà riguardare l'istituzione o il rafforzamento di Centri contro le discriminazioni ossia sedi operative per attività finalizzate a contrastare le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere.

2. I Centri devono, per l'intera durata del progetto, essere in possesso dei seguenti requisiti organizzativi:

#### **Linea a)**

- a) facilità di accesso;
- b) l'apertura di almeno cinque giorni su sette;
- c) una linea telefonica attiva 24 h su 24, anche mediante segreteria telefonica o messaggistica;
- d) garantire l'ascolto mediante colloqui telefonici;
- e) garantire la protezione e l'accoglienza;
- f) garantire il supporto psicologico;
  
- g) garantire il supporto legale: colloqui di informazione e di orientamento di carattere legale sia in ambito civile che penale;
- h) garantire il supporto sanitario;
- i) garantire la mediazione sociale;
- j) garantire l'orientamento al lavoro con previsione di corsi di in/formazione, consulenza e orientamento per l'inserimento lavorativo e, laddove possibile, la predisposizione di un programma di formazione, sostegno e avviamento lavorativo mediante progetti specifici;
- k) garantire l'orientamento all'autonomia abitativa;



## **AMBITO TERRITORIALE N 18**

*per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona*  
**COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE**

---

- l) garantire un'adeguata pubblicizzazione della struttura e del servizio;
- m) garantire l'anonimato e della riservatezza delle persone;
- n) garantire la competenza degli operatori del Centro sulla tematica della violenza e discriminazione fondata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere;
- o) possedere i requisiti di abitabilità, oltre che locali idonei a garantire le diverse attività nel pieno rispetto della privacy.

### **Articolo 5**

#### **Modalità di erogazione dei servizi assistenziali**

1. I servizi a favore delle vittime di discriminazioni o violenza motivate da orientamento sessuale e identità di genere devono essere erogati a titolo gratuito, e senza qualsivoglia onere economico o rimborso, comunque denominato, a carico delle vittime.
2. I Centri devono adottare la Carta dei servizi.
3. Non è consentito l'accesso ai locali del Centro agli autori delle discriminazioni o degli abusi.
4. I Centri devono, inoltre, predisporre adeguate forme di raccordo con i servizi socio-sanitari, con le forze dell'ordine, con le strutture pubbliche competenti, tenendo conto delle necessità fondamentali per la protezione dei soggetti. Anche avvalendosi della collaborazione delle Forze dell'Ordine, devono far riferimento, ove necessario, alla rete dei competenti servizi pubblici con un approccio integrato atto a garantire il riconoscimento delle diverse dimensioni della violenza o della discriminazione subita sotto il profilo relazionale, fisico, psicologico, sessuale, sociale, culturale ed economico.
5. Al fine di garantire un più efficace svolgimento dei servizi, i Centri contro le discriminazioni di cui alla Linea a) del presente Avviso devono:
  - a) svolgere apposita istruttoria documentale sugli eventuali abusi o discriminazioni subiti;
  - b) raccogliere le eventuali segnalazioni da parte delle strutture sanitarie o socio-assistenziali dislocate sul territorio;
  - c) raccogliere e monitorare in maniera periodica e con funzione statistica i dati qualitativi e quantitativi sui soggetti presi in carico e sui servizi erogati secondo il modello allegato al presente Avviso;
  - d) raccogliere informazioni sulle condizioni economiche e socio-lavorative dell'utente, al fine di valutare una soluzione a breve, medio, lungo periodo idonea al caso specifico.

### **Articolo 6 Categorie professionali**



## **AMBITO TERRITORIALE N 18**

*per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona*  
**COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE**

---

1. Il soggetto proponente deve prevedere lo svolgimento delle menzionate attività avvalendosi di un gruppo di lavoro con specifiche competenze professionali in grado di offrire ascolto, accoglienza ed assistenza, e adeguatamente e costantemente formato sul tema della violenza e delle discriminazioni in materia di orientamento sessuale e identità di genere tramite appositi piani formativi e coordinato da un responsabile della struttura.
2. I servizi di cui all'art. 5 devono essere assicurati attraverso le seguenti categorie professionali:
  - assistenti sociali,
  - mediatori sociali,
  - psicologi e/o psicoterapeuti,
  - educatori professionali,
  - avvocati civilisti e penalisti,
  - medici specializzati, eove necessario
  - mediatori culturali e linguistici, in numero adeguato,nonché garantire la formazione iniziale e continua per gli operatori e per le figure professionali ivi operanti.

Le esperienze e la specializzazione delle figure inserite nel gruppo di lavoro devono essere comprovate da dettagliati *curricula* da allegarsi alla proposta progettuale. Tali *curricula* devono essere redatti in modo da porre in evidenza le esperienze rilevanti ai fini del presente Avviso.

3. Qualora il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, si trovasse nelle condizioni di dover sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà garantire la comprovata esperienza e specializzazione dei sostituti che intende proporre all'UNAR, che dovranno comunque vantare requisiti equivalenti, o superiori, a quelli posseduti dai componenti da sostituire. Tale sostituzione dovrà essere comunque approvata dall'UNAR.

### **Articolo 7**

#### **Durata dei progetti**

1. Ai fini del presente Avviso pubblico, i progetti dovranno avere la durata di 18 (diciotto) mesi dall'avvio delle attività che dovrà avvenire, inderogabilmente, entro e non oltre 20 giorni dalla ricezione della comunicazione da parte dell'UNAR dell'avvenuta registrazione degli atti presso i competenti organi di controllo.

### **Articolo 8 Costi ammissibili**

1. Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere:
  - necessari per l'attuazione del progetto;
  - previsti nel piano economico-finanziario;



## **AMBITO TERRITORIALE N 18**

*per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona*  
**COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE**

---

- generati dal progetto;
  - effettivamente sostenuti e registrati nella contabilità del soggetto aggiudicatario che attua il progetto;
  - identificabili, controllabili ed attestati da documenti giustificativi originali;
2. I costi ammessi a finanziamento devono essere riconducibili alle seguenti categorie:
- a) costi del personale interno dipendente;
  - b) costi del personale esterno necessario alla realizzazione del progetto (quali coordinatore, operatori di accoglienza, assistenti sociali, mediatori sociali, psicologi e/o psicoterapeuti, educatori professionali, avvocati, medici specializzati ecc...);
  - c) spese per locali (affitto, spese perizia asseverata, ecc.);
  - d) costi per strumenti e attrezzature;
  - e) spese di informazione, pubblicizzazione e comunicazione relative esclusivamente ai servizi erogati dal Centro, non superiori al 5% dell'ammontare del finanziamento concesso;
  - f) spese generali inerenti al progetto (costi di gestione, consumi, canoni, contributi assicurativi, pulizia locali, etc.) su base forfettaria e comunque non superiori al 10% del finanziamento concesso.
3. Il progetto potrà prevedere, nella misura massima del 10% del finanziamento concesso, interventi di ristrutturazione e/o adattamento dei locali adibiti ai Centri di cui alla Linea a).
4. Potranno essere, altresì, previsti interventi relativi all'acquisto degli arredi, atti a garantire la funzionalità e l'utilizzo dei locali nella misura massima del 5% del finanziamento concesso.
5. Non sono ammesse spese per l'acquisto di beni immobili.
6. Ai fini della rendicontazione delle spese progettuali si deve fare riferimento alle Linee Guida allegate al presente Avviso.

### **Articolo 9 Documentazione richiesta**

1. Al fine della presentazione della proposta progettuale, il soggetto proponente deve presentare, a pena di esclusione:
- 1) domanda di partecipazione compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante e, nel caso di ATS, da tutti i legali rappresentanti dei componenti (Allegato 1);
  - 2) formulario per la presentazione della proposta progettuale compilato in ogni sua parte (Allegato 2) in cui dovranno risultare anche i componenti l'ATS, qualora prevista, con l'indicazione del ruolo e/o delle specifiche attività che si impegnano a svolgere, nonché l'indicazione del personale che sarà utilizzato per le prestazioni ed i relativi curricula;
  - 3) piano economico finanziario (Allegato 3);
  - 4) dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi del d.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000





## **AMBITO TERRITORIALE N 18**

*per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona*

**COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE**

---

(Allegato 4);

- 5) in caso di ATS, dichiarazione di impegno a costituire la stessa (Allegato 5);
  - 6) se soggetto privato, patto di integrità (Allegato 6);
  - 7) relazione delle principali attività realizzate negli ultimi tre anni dal soggetto proponente e dagli altri componenti in caso di ATS;
  - 8) titolo di disponibilità del bene (es. proprietà, locazione, comodato) adibito ai Centri di cui alla Linea a);
  - 9) certificato/dichiarazione ai sensi del d.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, attestante l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
  - 10) copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo da cui si evincano i requisiti di cui all'art. 3, comma 3, del presente Avviso nel caso di Associazione o organizzazioni di cui al comma 1, lettera b), del medesimo articolo;
2. Tutti gli allegati dal n. 1 al n. 9 dovranno essere sottoscritti digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto proponente e, in caso di ATS, da tutti i legali rappresentanti dei singoli componenti.
  3. La documentazione deve essere corredata da fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente e dei componenti l'ATS, qualora prevista.
  4. All'atto della sottoscrizione della Convenzione, il soggetto aggiudicatario dovrà presentare perizia asseverata da tecnico abilitato con la quale si attesti l'idoneità dei locali adibiti a Centro contro le discriminazioni o Centro contro le discriminazioni con adeguate condizioni di vitto e alloggio, secondo la vigente normativa.
  5. In caso di Centro già beneficiario di finanziamento sulla base dell'Avviso pubblico del 10 marzo 2021, potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi d.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, attestante la sussistenza dei requisiti di idoneità dei locali.

### **Articolo 10**

#### **Termini e modalità per la presentazione della domanda di partecipazione**

1. La domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 1 al presente Avviso pubblico, corredata dalla documentazione prevista dall'art. 9 dovrà essere inviata all'indirizzo Pec [protocollo@pec.comune.casoria.na.it](mailto:protocollo@pec.comune.casoria.na.it), entro e non oltre il quindicesimo giorno dall'affissione all'Albo Pretorio, del presente Avviso Pubblico e relativi allegati, termine entro il quale dovranno pervenire le istanze di partecipazione, a pena di irricevibilità e quindi di esclusione dalle successive fasi di ammissibilità e valutazione di merito. La data e l'orario di invio della domanda di partecipazione a mezzo Pec sono comprovati dall'attestazione della ricevuta di avvenuta consegna da parte della casella Pec [protocollo@pec.comune.casoria.na.it](mailto:protocollo@pec.comune.casoria.na.it)



## **AMBITO TERRITORIALE N 18**

*per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona*  
**COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE**

---

2. Nell'oggetto della Pec dovrà essere indicata la seguente dicitura: “**Avviso 2024\_nome soggetto proponente\_Linea a)**).
3. Tutta la documentazione richiesta di cui all'articolo 9, costituita da allegati in file separati, dovrà essere inviata alla Pec [protocollo@pec.comune.casoria.na.it](mailto:protocollo@pec.comune.casoria.na.it) mediante unica trasmissione. I singoli file dovranno essere nominati con la dicitura del documento cui si riferiscono.
4. Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda di partecipazione. Le domande presentate attraverso canali o con tempistiche non conformi a quanto indicato nel presente articolo sono considerate irricevibili e non sono prese in esame.

### **Articolo 11**

#### **Responsabile unico del procedimento e iter procedurale**

1. Il responsabile unico del procedimento procede d'ufficio alla verifica delle proposte progettuali pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza previsti dal presente Avviso.
2. Successivamente alle verifiche di cui sopra, il responsabile unico del procedimento provvede a trasmettere, tramite archivio digitale, alla Commissione di cui al successivo art. 12, le proposte di progetto risultate ricevibili.
3. Il responsabile unico del procedimento provvede contestualmente a dare comunicazione ai soggetti interessati dell'esclusione delle proposte progettuali ritenute irricevibili per mancanza dei requisiti di cui al comma 1.
4. I soggetti interessati possono inviare quesiti di interesse generale (FAQ) per posta elettronica certificata all'indirizzo [protocollo@pec.comune.casoria.na.it](mailto:protocollo@pec.comune.casoria.na.it) entro e non oltre i sette giorni antecedenti il termine ultimo previsto per la presentazione dei progetti, indicando nella voce “oggetto” la dicitura “Avviso 2024\_nome soggetto proponente\_richiesta chiarimenti”. Le risposte a quesiti di interesse generale (FAQ) saranno pubblicate sul sito istituzionale del comune capofila Casoria dell'Ambito Territoriale n.18 nell'apposita sezione “Bandi e Avvisi”.
5. Il responsabile unico del procedimento è il Dott. Giovanni Antonio Forte

### **Articolo 12**

#### **Commissione di valutazione e selezione delle proposte**

1. Le domande di finanziamento ricevibili saranno valutate da una Commissione di Valutazione



## **AMBITO TERRITORIALE N 18** *per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona* **COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE**

---

appositamente costituita, composta da un Presidente e tre componenti, nominata dal Coordinatore dell'Ambito Territoriale n. 18, in seguito alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

2. Per le attività connesse all'ammissibilità delle proposte progettuali trasmesse dal RUP, la Commissione potrà avvalersi, in maniera facoltativa, del supporto di una Segreteria tecnica, nominata dal Coordinatore dell'Ambito Territoriale n. 18, in un numero di componenti non superiore a cinque unità.
3. La Commissione, coadiuvata (eventualmente) dalla Segreteria Tecnica, provvederà alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle proposte trasmesse dal RUP. La verifica di ammissibilità sarà finalizzata ad accertare la regolarità della documentazione presentata, di cui all'art. 9 del presente Avviso. Durante la fase istruttoria sull'ammissibilità delle proposte progettuali, la Commissione, per il tramite del responsabile del procedimento, può invitare i soggetti proponenti a fornire chiarimenti sulla documentazione presentata ed eventuale documentazione integrativa.
4. Le proposte in possesso dei requisiti formali prescritti saranno valutate dalla Commissione sulla base di specifici criteri di valutazione di cui al seguente comma 8. Ai fini della formulazione della graduatoria, per ciascuna proposta e per ciascun criterio di valutazione verrà attribuito un punteggio corredato da sintetica motivazione.
5. Non saranno ammessi a finanziamento i progetti che avranno conseguito un punteggio inferiore a 60.
6. Nel caso in cui due o più progetti conseguano il medesimo punteggio ed occupino nella graduatoria una posizione tale da non permettere l'ammissione al finanziamento di tutti i progetti con pari punteggio, l'ordine di posizione nella graduatoria sarà determinato tramite sorteggio.
7. Nell'eventualità in cui vi siano rinunce, l'UNAR provvederà alla ricollocazione delle risorse scorrendo la graduatoria. Qualora nello scorrimento della graduatoria si verificasse parità di punteggio, sarà finanziato il progetto individuato mediante sorteggio.
8. Di seguito sono riportati i criteri che verranno utilizzati per le suddette operazioni di valutazione, con i relativi punteggi massimi attribuibili.

### • **QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI**

<b>Criteri</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Punti</b>	
<b>AREA 1</b>	Completezza ed esaustività dell'intervento proposto	Fino a 10	<b>50</b>
	Impatto qualitativo quantificato del Articolazione degli interventi in relazione all'ambito territoriale di riferimento del progetto	Fino a 10	



**AMBITO TERRITORIALE N 18**  
*per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona*  
**COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE**

progetto rispetto ai destinatari	Consistenza dei servizi e qualità degli interventi proposti nell'ambito del progetto (accoglienza, assistenza specialistica, formazione, inclusione socio-lavorativa ecc.)	Fino a 20	<b>punteggio massimo</b>
	Qualità del gruppo di lavoro e specifiche competenze professionali del personale	Fino a 10	
<b>AREA 2</b> Impatto del progetto rispetto alla costruzione e mantenimento di reti territoriali	Operatività dei soggetti formalmente coinvolti nel progetto e loro coerenza nelle attività progettuali	Fino a 5	<b>20</b> <b>punteggio massimo</b>
	Capacità di coinvolgimento di soggetti pubblici e privati operanti sul territorio comprovata mediante lettere di adesione	Fino a 5	
	Complementarità e coerenza degli interventi progettuali con altre azioni promosse dai Servizi delle Regioni e degli Enti locali di riferimento (ad es. servizi socio-sanitari, di formazione, di inserimento lavorativo ecc.)	Fino a 10	
<b>AREA 3</b> Ulteriori finanziamenti/ sostenibilità	Capacità di attivare altri finanziamenti pubblici e/o da programmi europei/nazionali per azioni che rappresentano una integrazione rispetto alle attività del progetto, nell'ottica della sostenibilità.	Fino a 6	<b>10</b> <b>punteggio massimo</b>
	Presenza di cofinanziamento volontario (superiore al 10% obbligatorio).	Fino a 4	
<b>Totale</b>			<b>80</b>

• **QUALITÀ DEL PIANO FINANZIARIO**

Congruità del piano finanziario in relazione alle attività da realizzare	Fino a 10	<b>20</b> <b>Punteggio massimo</b>
Coerenza tra le voci di costo e i risultati attesi	Fino a 10	



**AMBITO TERRITORIALE N 18**  
*per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona*  
**COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE**

---

<b>Totale</b>		<b>20</b>
---------------	--	-----------

**Articolo 13**  
**Graduatoria,**

1. Sulla base degli esiti della valutazione della Commissione di cui all'art. 12, l'Ambito Territoriale n. 18 approverà e pubblicherà sul proprio sito la graduatoria, nella sezione "Amministrazione Trasparente", in apposita sezione "Bandi e Avvisi" avrà valore di comunicazione ufficiale, non essendo previste comunicazione individuali.
2. L'ente vincitore sarà convocato dall' Ambito N 18 per l'invio della progettazione come disciplinato dall' Avviso pubblico al presente link: <https://unar.it/portale/avviso-per-la-selezione-di-progetti>

**Articolo 14**  
**Informativa sul trattamento dei dati personali**

1. I dati personali forniti nell'ambito del procedimento sono trattati nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation - GDPR) e nel decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.
2. La Presidenza del Consiglio dei ministri è il Titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 2 del D.P.C.M. del 25 maggio 2018. Le funzioni del titolare sono esercitate dal Capo del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a) del D.P.C.M. del 25 maggio 2018.
3. Gli interessati, ovvero i soggetti proponenti ed eventuali soggetti terzi coinvolti (es. professionisti di cui all'articolo 6 del presente Avviso), sono tenuti a prendere visione dell'"Informativa sul trattamento dei dati personali" allegata al presente Avviso e pubblicata con le modalità di cui al successivo articolo 15.

**Articolo 15**  
**Informazione e pubblicità**

1. Gli atti della procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale del comune capofila: <https://www.comune.casoria.na.it/ambito-territoriale/>



**AMBITO TERRITORIALE N 18**  
*per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona*  
**COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE**

---

**Articolo 16**  
**Accesso agli atti**

1. Il diritto di accesso alla documentazione relativa alla procedura del presente Avviso viene esercitato ai sensi della vigente normativa in materia di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi della Pubblica amministrazione, nonché di accesso civico.

**Articolo 18**  
**Disposizioni finali**

1. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.
2. Per informazioni o richieste di chiarimenti è possibile contattare il RUP entro il 5° giorno dalla scadenza del presente avviso a mezzo pec all'indirizzo: [protocollo@pec.comune.casoria.na.it](mailto:protocollo@pec.comune.casoria.na.it)

Il Dirigente Settore IV  
Dott. Antonio Chianese